

Di fronte alla crisi politica che si è aperta nel Comune di Imola a causa del duro scontro interno al M5S, la Direzione del PD esprime tutta la sua preoccupazione per le conseguenze negative sulla nostra città e su tutto il nostro sistema territoriale.

L'origine di questa crisi non sta soltanto nel caso dell'Assessore Longhi, Assessore alla sicurezza, accusato dai probiviri nazionale del M5S di non essere in regola con il loro codice etico o nella volontà della Sindaca di riconfermarlo ad ogni costo.

La crisi ha un'origine assai più profonda e tutta politica, al punto tale che la Sindaca ha parlato di un "becero attacco politico" alla sua persona.

Questo attacco politico ha origine nei contrasti interni al Movimento e al gruppo consigliere sulle scelte molto contraddittorie fatte dalla Sindaca e dalla Giunta.

Al PD non interessano le "beghe" interne del M5S ed i suoi vari rapporti con la Lega, come non interessano ai cittadini imolesi.

A noi interessano i problemi delle persone e delle famiglie, i problemi dei lavoratori e delle imprese, i problemi che il mondo associativo pone in tutti i campi.

Il M5S ha dimostrato in questi pochi mesi di non saper governare, ma di saper aprire solo conflitti istituzionali e territoriali a tutti i livelli, contro tutti i Comuni del Circondario, la Città Metropolitana, la Regione, nella Asl, contro l'Autodromo, in tutte le realtà delle "società partecipate", in Area Blu e soprattutto nel CONAMI.

Conflitti che isolano assai negativamente Imola quando è del tutto evidente che il futuro va costruito insieme ai territori e alle altre Istituzioni: l'isolamento di Imola produce danni.

Una Sindaca e una Giunta che non dialogano con il mondo delle Associazioni e nemmeno con i cittadini come dimostrano le vicende del Bilancio Comunale, l'aumento immotivato dell'IRPEF al massimo, le ambiguità sulla Bretella, il blocco totale degli investimenti e la latitanza sulle problematiche economiche e sociali.

Il cambiamento proposto agli elettori dal M5S con il sostegno dalla Lega è stato tradito e ormai si può parlare, alla prova dei fatti, di un "cambiamento in peggio" per la nostra città.



Non sappiamo se la crisi politica diventerà crisi della Giunta e perciò crisi istituzionale ovvero se verranno presentate mozioni di sfiducia rivolte all'Assessore e alla Sindaca.

Vogliamo però dire con chiarezza e in modo netto, che il PD non farà la "stampella politica " di nessuno, tantomeno della Sindaca che ha dimostrato più volte di non essere all'altezza del governo di una città così importante e complessa come Imola.

Se la situazione dovesse precipitare e venisse a mancare la maggioranza politica a sostegno della Sindaca, l'unica strada percorribile sarebbe il commissariamento e nuove elezioni amministrative.

La Direzione del PD si rivolge a tutti gli elettori che il 26 Maggio voteranno negli otto Comuni del Circondario, affinché la crisi politica, gli errori clamorosi, le incertezze e la palese inadeguatezza della Giunta imolese sia loro di esempio per impedire che i loro Comuni possano fare la stessa fine.

Direzione PD Territoriale

Imola 15/04719